

Prima Timoteo tre. È interessante, nello scrivere a Timoteo, in diverse occasioni, Paolo usa espressioni interessanti per me. Prima ha detto: "Questa parola è sicura e degna di essere pienamente accettata". E ora qui dice, all'inizio del capitolo tre,

*Questa parola è sicura ... (3:1)*

Di nuovo dirà: "Questa parola è sicura e degna di essere pienamente accettata" (4:9), e dirà: "Senza alcun dubbio" (3:16). Lui parla a Timoteo con interessanti espressioni che affermano la verità di quello che gli sta dicendo. "Questa parola è sicura".

*... se uno desidera l'ufficio di vescovo [o sorvegliante], desidera un'opera buona (3:1)*

Non una buona posizione, ma una buona opera. Il termine "episkopos", che è tradotto qui "vescovo", è un termine che in realtà significa "sorvegliante", uno che si occupa della supervisione. La parola tradotta "anziano" è "presbiteri" o "presbiteros". Il "presbiteros", l'anziano della chiesa. Il nome implica che si tratta di un uomo maturo, e nelle comunità avevano come responsabili della comunità i "presbiteros".

Gli inglesi avevano il consigliere comunale che era nominato come giudice all'interno della comunità, chiamato "alderman", e il termine "alderman" ("consigliere"), è in realtà "elder man" ("anziano"). Era stabilito che una persona non potesse essere un "presbiteros" se non aveva almeno cinquant'anni. L'"episkopos", dall'altro lato, era il sorvegliante. Era spesso il ministro della chiesa. Uno che era responsabile sulla chiesa. E da questo, abbiamo una grande distinzione nella chiesa oggi tra gli Episcopali, che derivano dall'"episkopos" e i Presbiteriani che derivano dai "presbiteri".

Così la differenza tra una chiesa governata dagli anziani e la chiesa governata dall'"episkopos", il sorvegliante. Ed è

interessante, perché se si guarda alla Parola di Dio, questi erano probabilmente la stessa cosa. Se si studia il Nuovo Testamento, l'uso delle parole è spesso interscambiabile. E quando Paolo scrive, si rivolge agli anziani, ma naturalmente, questo include anche l'"episkopos". Quando manda a chiamare gli anziani di Efeso, sarebbe stato sbagliato chiamare gli anziani e non l'"episkopos". E quindi se si guarda la questione attraverso il Nuovo Testamento, si può dire con una certa forza che i termini sono quasi sinonimi o interscambiabili, almeno nel loro uso nel Nuovo Testamento.

Quindi "se uno desidera questo ufficio di sorvegliante della chiesa, desidera un'opera buona". Ma questi sono i requisiti per quest'uomo.

*Bisogna dunque che il vescovo sia irreprensibile... (3:2)*

Ora questo già dovrebbe escludere tutti. Deve essere...

*... marito di una sola moglie ... (3:2)*

In quel periodo in particolare, i voti matrimoniali nel mondo pagano non erano tenuti in grande considerazione. La cultura greca aveva un detto che ogni uomo dovrebbe avere un'amante per divertimento, una concubina per piacere sessuale, e una moglie per dargli dei figli legittimi. Ma la moglie era vista come più o meno una proprietà, un oggetto.

Ora in nessuna delle culture di quei tempi una moglie aveva il diritto di divorziare. Questo era qualcosa che solo il marito poteva fare. E persino nella cultura giudaica, un marito poteva divorziare per qualsiasi motivo. E fino a quel punto, nella cultura giudaica, in molte aree, era ancora praticata la poligamia. Giuseppe Flavio parla di alcuni che avevano tre o quattro mogli. E la poligamia era ancora una pratica diffusa a quei tempi, persino nella comunità giudaica.

La chiesa deve essere un'entità distinta e separata, nel mondo. Deve avere standard superiori a quelli del mondo. E così stabilisce lo standard per l'"episkopos", uno che deve essere il

sorvegliante nella chiesa, che deve essere "marito di una sola moglie". Deve essere...

*... sobrio [attento]... (3:2)*

Cioè, nel suo sorvegliare il gregge di Dio, deve essere molto attento. Deve essere...

*... assennato, di buon contegno, ospitale, atto ad insegnare (3:2)*

Quindi questi sono i primi requisiti per questa qualifica. Poi, *non dedito al vino, non violento ... (3:3)*

[...]

*... non avido di disonesto guadagno, ma sia mite, non litigioso, non amante del denaro; che governi bene la propria famiglia e tenga i figli in sottomissione con ogni decoro (ma se uno non sa governare la propria famiglia, come potrà aver cura della chiesa di Dio?). Inoltre egli non sia un neoconvertito, perché non gli avvenga di essere accecato dall'orgoglio e non cada nella condanna del diavolo (3:3-6)*

Quindi queste sono le istruzioni di Paolo a Timoteo, quanto ai requisiti che deve avere l'"episkopos", il sorvegliante. Ora se leggete la lettera di Paolo a Tito, lui dà i requisiti del "presbiteros", dell'anziano. E vedrete che nel dare i requisiti per l'anziano, sono molto simili ai requisiti di un "episkopos", o sorvegliante.

Ora si rivolge ai diaconi.

*Similmente i diaconi siano dignitosi, non doppi nel parlare, non dediti a molto vino ... (3:8)*

Questo naturalmente è interessante, perché il sorvegliante, l'"episkopos", non doveva essere dedito al vino; il diacono non doveva essere dedito a molto vino. Questo probabilmente è il motivo per cui molti cercano l'incarico di diacono anziché quello di anziano!

L'apostolo Paolo, nello scrivere ai Corinzi, dice: "Ogni cosa mi è lecita, ma non ogni cosa è vantaggiosa". Alcune cose possono ostacolare il mio progresso verso l'obiettivo. "Ogni cosa mi è lecita, ma non ogni cosa edifica". Alcune cose mi distruggono. "Ogni cosa mi è lecita", dice "ma non mi lascerò dominare da cosa alcuna" (I Corinzi 6:12).

Abbiamo un esempio molto interessante nell'Antico Testamento, quando Dio comanda a Mosè di costruire il tabernacolo, e gli dà delle precise istruzioni riguardo ai materiali e alle dimensioni e alle misure, e tutto il resto... gli dà delle istruzioni molto precise. Una volta che hanno costruito il tabernacolo, che l'hanno tirato su, hanno sistemato l'altare e tutta il necessario per i sacrifici, viene il tempo per inaugurare il tempio, o il tabernacolo, per adorare Dio. E così viene costruito l'altare, vi viene messo sopra il sacrificio, e scende il fuoco dal cielo e in un certo senso accendo il fuoco dell'altare. Una manifestazione soprannaturale di Dio. La presenza di Dio scende, la gloria del Signore riempie il tabernacolo. I sacerdoti, a causa della gloria del Signore, quasi vengono meno, non riescono a stare in piedi.

E nel bel mezzo di questo movimento di Dio tra il popolo, due dei figli di Aronne si entusiasmano... e loro avevano dei turiboli con l'incenso che dovevano offrire davanti al Signore, e così sono entrati per offrire questo incenso nell'entusiasmo del momento e il fuoco è sceso dall'altare di Dio e li ha consumati. E in seguito, Dio comanda a Mosè di parlare ad Aronne, che quando facevano il servizio a Dio, non dovevano bere vino. Ne ha fatto un comando molto specifico. L'indicazione è che forse i due figli di Aronne avevano bevuto un po' di vino e avevano perso il senso del giudizio. Ed è per questo che sono stati consumati dal fuoco di Dio quando hanno cercato di offrire del fuoco estraneo davanti al Signore.

Dio vuole che Lo serviamo con la testa libera, con la mente pulita. Ora molte persone pensano alle cose di Dio quando sono ubriachi. E certe volte alcuni di questi hanno chiamato alle due, alle tre del mattino; e mia moglie dorme dal lato in cui c'è il

telefono - non so perché, ma dorme lì. Certe volte squilla il telefono in piena notte e dall'altra parte qualcuno inizia a dire [con voce da ubriaco]: "Oh, volevo dire che marito meraviglioso che hai, ecc"; e lei dice: "Ecco, guarda, dillo direttamente a lui!" e mi passa il telefono. La lode che viene dalle labbra di un ubriaco non è che ti tocca particolarmente, quello lo possono pensare quando sono ubriachi; ma cosa pensano di me quando sono sobri?

E così nella nostra lode a Dio, niente stimolanti artificiali. Lui vuole che la nostra adorazione e la nostra lode vengano da un cuore e da una mente che non è sotto un qualche tipo di falso stimolante. Quindi il sorvegliante, colui che ha la responsabilità di sorvegliare la chiesa: "Non dedito al vino". Mentre i diaconi, e queste erano le persone che si occupavano degli aspetti più pratici della chiesa, a quei tempi (la gestione del programma sociale della chiesa, e cose di questo tipo), loro non dovevano essere dediti a molto vino.

Il vino in quei giorni, naturalmente, era bevuto praticamente da tutti. Era composto da tre parti di acqua e due parti di vino. E naturalmente, in questa percentuale, ce ne voleva davvero tanto per far ubriacare una persona, e generalmente, eri pieno prima di arrivare al punto di ubriacarti. Ma era in forma diluita, e in realtà veniva bevuto al posto dell'acqua che in molto posti non si poteva bere. Vi ricordate, Paolo dice a Timoteo: "Prendi un po' di vino per il tuo stomaco e per le tue frequenti infermità" (I Timoteo 5:23).

Quindi, il diacono non deve essere dedito a molto vino. Ci viene detto: "Non vi inebriate di vino, nel quale vi è dissolutezza, ma siate ripieni di Spirito" (Efesini 5:18). Neanche loro devono essere...

*... avidi di disonesti guadagni, e ritengano il mistero della fede in una coscienza pura. Or anch'essi siano prima provati, poi svolgano il loro servizio se sono irreprensibili (3:8-10)*

Quindi, molti dei requisiti degli anziani sono anche per i diaconi. I diaconi devono essere provati.

*Allo stesso modo le mogli... (3:11)*

Ora, nella nostra versione, se notate, "le loro mogli" è stato aggiunto, perché i traduttori hanno pensato che si stesse riferendo probabilmente alle mogli dei diaconi, il che è possibile, ma è anche possibile che Paolo si stesse riferendo alle diaconesse, e quindi questo sia riferito a quelle donne che assumono nella chiesa l'ufficio della diaconessa. E così anche "le mogli siano"...

*... dignitose, non calunniatrici, ma sobrie e fedeli in ogni cosa. I diaconi siano mariti di una sola moglie e governino bene i figli e le proprie famiglie. Coloro infatti che hanno svolto bene il servizio si acquistano un grado onorabile e grande franchezza nella fede in Cristo Gesù (3:11-13)*

E così Paolo qui scrive i requisiti per questi uffici. Poi dice:

*Ti scrivo queste cose nella speranza di venire presto da te, affinché se dovessi tardare [se non ce la facessi subito], tu sappia come bisogna comportarsi nella casa di Dio, che è la chiesa del Dio vivente, colonna e sostegno della verità (3:14-15)*

Timoteo era stato lasciato ad Efeso da Paolo, per fortificare la chiesa. Paolo sta scrivendo a Timoteo che si trova ad Efeso, e lo sta istruendo riguardo al governo della chiesa.

Ora avendo dichiarato i requisiti dei diaconi, degli anziani, e delle diaconesse... di nuovo, quando guardiamo questi requisiti ci accorgiamo che davvero poche persone sono realmente qualificate per questi uffici. Queste caratteristiche e questi tratti che vengono richiesti per quelli che hanno una posizione di leadership, sono più ristrette della media, potreste dire. Ci vuole una vita di dedizione. E molte persone si potrebbero sentire, come risultato di questi requisiti, non qualificati per

assumere una posizione di autorità nella chiesa. Così Paolo nel verso sedici dichiara:

*E, senza alcun dubbio, grande è il mistero della pietà ... (3:16)*

La pietà è essere simili a Dio. Grande è il mistero dell'essere simili a Dio. Queste caratteristiche e questi tratti che sono stati descritti sono le caratteristiche e i tratti di Dio. Dio vuole che assomigliamo a Lui. Uno che è anziano nella chiesa o un sorvegliante nella chiesa, è in realtà un rappresentante di Dio davanti alla gente. Ed è un'incredibile responsabilità quella di essere un rappresentante di Dio. La gente guarda alla leadership per comprendere Dio. Dio vuole che io somigli a Lui in modo che quando le persone guardino me, possano comprendere com'è Dio. E questa è tutta la comprensione che molte persone avranno mai di Dio, quello che osserveranno nella vita dei seguaci di Dio. Quindi ciascuno di noi è un rappresentante di Dio al mondo. Ma quelli che assumono la posizione di anziani o sorveglianti, hanno una responsabilità ancora maggiore, nell'essere rappresentanti di Dio davanti alla gente. E Dio non prende con leggerezza come Lo rappresentiamo.

Giacomo ci dice: "Non siate in molti a far da maestri, sapendo che ne riceveremo un più severo giudizio" (Giacomo 3:1). Ci viene detto: "A chi molto è stato affidato, molto sarà richiesto" (Luca 12:48). E così per quelli che si trovano nella posizione di sorvegliante, c'è uno standard più ristretto in base a cui devono vivere. Irreprensibili, di buona reputazione, anche da quelli di fuori dalla chiesa, per il modo in cui vivi che non arreca vergogna a Gesù Cristo all'Evangelo di Gesù Cristo.

Questa è stata una triste tragedia nella storia della chiesa, che spesso la leadership non ha preso con sufficiente serietà questa incredibile responsabilità di rappresentare Dio. Paolo parla del cadere nel laccio del diavolo. E Satana sicuramente fa di tutto per intrappolare i ministri. Ed è sempre una tragedia e una cosa molto triste quando vedi un servitore di Dio che viene intrappolato dal nemico, per la vergogna che questo arreca

all'Evangelo. Come ha detto Natan a Davide, riguardo al suo peccato con Bathsheba: "Tu hai dato ai nemici dell'Eterno occasione di bestemmiare" (II Samuele 12:14).

Il problema è che Satana, io credo, è all'opera maggiormente contro quelli che hanno una maggiore influenza che contro quelli che hanno una minore influenza. Credo che più il Signore ti usa, maggiori sono le tentazioni che il nemico mette sul tuo sentiero. Quest'anno ch'è passato, due dei giovani ministri più promettenti e capaci nelle missioni di Calvary Chapel sono caduti nel laccio del nemico.

Uno, grazie a Dio, è stato liberato ed è stato riabilitato. Ma l'altro è ancora legato. E questo mi fa soffrire, e mi spezza il cuore, perché amo questi giovani, come un padre ama suo figlio. Ed ero emozionato per il loro ministero, per l'efficacia del loro ministero, l'efficacia della loro comunicazione. La loro capacità di insegnare. Era un'emozione vedere ciò che Dio stava facendo attraverso il loro ministero e attraverso il loro vite, perché migliaia di persone erano raggiunte. Vederli legati dal nemico è davvero una tragedia e qualcosa di doloroso per il mio cuore.

Grande è il mistero dell'essere simili a Dio. Dio vuole che assomigliamo a Lui. Questo è il Suo scopo nell'averci creato. E quando ci ha creato, ci ha creato simili a Lui, ci ha creato a Sua immagine e somiglianza. Era scopo di Dio che noi assomigliassimo a Lui. E com'è Dio? Dio è amore. Dio vuole che l'amore domini la nostra vita. Dio è puro. Dio è santo. Lui vuole che siamo puri, Lui vuole che siamo santi. Dio è gentile. Dio è compassionevole. Dio è paziente. Lui vuole che siamo gentili, compassionevoli, pazienti. Lui vuole che io assomiglia a Lui. "Grande è il mistero dell'essere simili a Dio". Perché io dico: "Sì, voglio assomigliare a Dio", ma come assomigliare a Dio, è tutta un'altra cosa. Ci sono molte persone che accettano questo: "Sì, assomigliare a Dio è la più grande cosa che possa succedere ad una persona". E cercano di essere come Dio, ma scopriamo che ogni volta che cerchiamo di assomigliare a Dio, ci sono altre

forze all'opera dentro di noi, che ci ostacolano in questo nostro obiettivo.

Come dice Paolo in Romani capitolo sette: "Io confermo che la legge di Dio è buona. Ma vedo che c'è un'altra legge all'opera nelle mie membra, nel mio corpo. E il bene che voglio non lo faccio, e il male che non voglio, quello faccio" (Romani 7:1, 19, 23).

Io riconosco cos'è buono. Ma come metterlo in pratica, questo non lo so. E ci ritroviamo spesso in questa posizione. Io riconosco che questo è giusto, questo è buono. Questo è quello che dovrei fare. Ma come metterlo in pratica? È qui il problema. E grida: "Oh, miserabile uomo che sono! Chi mi libererà da questo corpo di morte?" (Romani 7:24). "Grande è il mistero della pietà", dell'essere simili a Dio.

È un grande mistero che è stato risolto. È stato risolto nell'incarnazione. Quindi, "Senza alcun dubbio, grande è il mistero della pietà", ma Dio ha risolto il mistero attraverso l'incarnazione di Gesù Cristo.

*Dio è stato manifestato in carne ... (3:16)*

Una chiara, evidente, positiva dichiarazione che Gesù Cristo è Dio. "Dio è stato manifestato in carne". E lo scopo dell'incarnazione era portare l'uomo ad assomigliare a Dio o aiutarci ad assomigliare a Dio. "Dio è stato manifestato in carne".

*... è stato giustificato [o è stato dimostrato che era giusto] nello Spirito ... (3:16)*

Lo Spirito Lo ha condotto nel deserto per essere tentato dal diavolo e Lui ha superato ogni prova. Ha resistito alla tentazione. È rimasto vero ed ubbidiente ai principi di Dio. È stato giustificato, o è stato dimostrato che era giusto, nello Spirito".

*... è apparso agli angeli ... (3:16)*

Dopo la tentazione, gli angeli sono venuti e Lo hanno servito. Inoltre, è stato suggerito che gli angeli non hanno mai visto Dio fino all'incarnazione. Grande è il mistero dell'essere simili a Dio. "Dio è stato manifestato in carne, giustificato nello Spirito, è apparso agli angeli". Dio abita in una luce inaccessibile. Quelli che hanno avuto visioni di Dio non hanno mai avuto la visione di una forma. C'era sempre questo bagliore della gloria che risplendeva dal Suo essere. Se guardi direttamente una luce, una forte luce brillante, riesci a vedere solo luce.

Siete mai stati fuori nel bosco la sera, ed è tutto buio e qualcuno accende una torcia davanti ai vostri occhi? Siete mai andati in campeggio da bambini? I responsabili portavano sempre quelle torce, e te le mettevano proprio davanti agli occhi. Tutto quello che vedi è questa forte luce davanti agli occhi. Non vedi la torcia. Non riesci nemmeno a vedere il responsabile. Tutto quello che riesci a vedere è questa forte luce che ti splende davanti alla faccia. Ma non hai il senso delle forme, perché l'unica cosa che vedi è la luce. Non vedi la lampadina, non vedi il filamento all'interno della lampadina, vedi solo il bagliore della luce.

E così Dio... la gloria della Sua presenza è così travolgente. La brillantezza che emana il Creatore dell'universo. Chiamatela energia, chiamatela come vi pare, questo bagliore che viene da Dio. È possibile che gli angeli non abbiano mai visto la forma, ma solo la brillantezza che viene dalla Sua presenza. Finché non è stato "manifestato in carne, e apparso agli angeli". Lui...

*... è stato predicato tra i gentili... (3:16)*

Come dice Paolo al Re Agrippa, riguardo alla sua esperienza sulla via di Damasco; lui gli dice che il Signore l'ha chiamato ad andare ai gentili, per portarli dalle tenebre alla luce, dal potere di Satana a Dio. Poi,

*... è stato creduto nel mondo... (3:16)*

In tutto il mondo, hanno creduto in Gesù Cristo; hanno creduto in Dio che è stato manifestato in carne. E poi,

*... è stato accolto nella gloria (3:16)*

Lui disse: "Dal Padre sono venuto, e al Padre ritorno". Nel Suo tornare al Padre, si è completato il ciclo. Si è compiuto il Suo ministero. Gesù è venuto per manifestare all'uomo com'è Dio. E è stato il testimone fedele e verace. Tutto quello che ci occorre conoscere di Dio, lo scopriamo in Gesù Cristo. "Nessuno ha mai visto il Padre, ma l'unigenito Figlio che è nel seno del Padre, è quello che Lo ha manifestato" (Giovanni 6:46), che Lo ha fatto conoscere, Lo ha dichiarato.

"Dio, dopo aver anticamente parlato molte volte e in svariati modi ai padri per mezzo dei profeti, in questi ultimi giorni ha parlato a noi per mezzo di Suo Figlio, che Egli ha costituito erede di tutte le cose... Egli, che è lo splendore della Sua gloria [o l'espressione della Sua gloria]" (Ebrei 1:1-3). Così Lui ha adempiuto il Suo scopo manifestando Dio a noi, e ha adempiuto lo scopo di riscattare il mondo a Dio per mezzo della Sua morte sulla croce.

Così ora, mentre ritorna al Padre, promette che manderà loro lo Spirito Santo. Uno che starà a fianco a loro per aiutarli. "Non vi lascerò senza un Aiuto", ha detto, "Ma io pregherò il Padre, ed Egli vi darà un altro Aiuto, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere" (Giovanni 14:16, 17). E ci dice che quando lo Spirito sarebbe venuto, avremmo ricevuto potenza. Che tipo di potenza? Potenza per essere simili a Dio. Grande è il mistero dell'essere simili a Dio. Non puoi essere simile a Dio con i tuoi sforzi, per quanto tu possa provare. Non è nella nostra natura, o in nostro potere, cambiare la nostra natura per essere come Dio. L'unico modo in cui posso essere simile a Dio è attraverso la potenza dello Spirito Santo che opera in me e che cambia la mia natura.

E quindi la discesa dello Spirito Santo sulla chiesa era la prova che Gesù era davvero asceso al Padre. Perché questa era la Sua

promessa, che quando sarebbe andato al Padre, avrebbe mandato il Consolatore. È necessario per voi che io me ne vada, perché se me ne vado, o meglio, perché se non me ne vado, non può venire il Consolatore, l' Aiuto, lo Spirito Santo. Ma se me ne vado, io Lo manderò. E così Gesù ha mandato lo Spirito Santo e per mezzo della potenza e dell' opera dello Spirito Santo nella mia vita, essere simili a Dio ora è possibile. E mentre mi sottometto giorno dopo giorno, l' opera dello Spirito Santo in me, ogni giorno mi fa un po' più simile a Dio.

Come dice l' apostolo Paolo: "Non ho ancora afferrato ciò per cui sono stato afferrato; né mi ritengo perfetto, ma proseguo il corso verso la mèta" (Filippesi 3:13-14). Qual è la mèta? Essere come Dio! Essere simili a Lui. E così, sono sulla buona strada. E come dice Giovanni: "Carissimi, ora siamo figli di Dio, ma non è ancora stato manifestato ciò che saremo; sappiamo però che quando Egli sarà manifestato, saremo simili a Lui" (I Giovanni 3:2). Uno di questi giorni la Sua opera sarà completa in noi e noi saremo simili a Dio. E i propositi di Dio saranno realizzati, nella Sua creazione dell' uomo. Perché Dio ha creato l' uomo affinché fosse come Lui e per mezzo di Gesù Cristo e per la potenza dello Spirito Santo, io vengo ristabilito all' immagine di Dio.

Grande è il mistero dell' essere simili a Dio. Ma il mistero è stato risolto nell' incarnazione e attraverso l' opera dello Spirito Santo che Gesù ha mandato.

#### **Capitolo 4**

*Or lo Spirito dice espressamente che negli ultimi tempi alcuni apostateranno dalla fede, dando ascolto a spiriti seduttori e a dottrine di demoni (4:1)*

Qui Paolo parla di un allontanamento dalla fede, di un' apostasia. Ci sono alcuni che dicono che una simile cosa è impossibile. Ma "lo Spirito dice espressamente che negli ultimi tempi ci saranno alcuni che apostateranno (o che si allontaneranno) dalla fede". Gesù, nel parlare del Suo ritorno, dice: "Quando il Figlio dell' uomo ritornerà, troverà la fede sulla terra?" (Luca 18: 8).

È una domanda. Dice anche ai Suoi discepoli che a causa dell'iniquità che abonderà sulla terra, l'amore di molti si raffredderà. E questo significa che vivere negli ultimi tempi significherà vivere in una situazione molto difficile, con grandi pressioni. E noi scopriamo che questo è vero.

Le opportunità per dare risposta a tutte le fantasie dell'uomo per il peccato, sono tutt'intorno a noi. Ora puoi abbandonarti ad ogni tipo di fantasia peccaminosa che tu possa desiderare. Leggete gli annunci personali nel Giornale di Sant'Anna! Ogni genere di esperienza che uno possa desiderare è a disposizione, ad un certo prezzo. La pornografia, l'apertura della nostra società, la caduta dei valori morali, tutto questo ha aperto la porta e ha dato opportunità a chiunque di abbandonarsi completamente alla propria carne.

Gesù disse: "Perché l'iniquità della terra sarà moltiplicata, l'amore di molti si raffredderà". Lo Spirito dice espressamente che negli ultimi tempi alcuni abbandoneranno la fede. Non è facile vivere la vita cristiana in questo mondo in cui viviamo noi oggi, che è totalmente abbandonato alla carne. Non puoi guardare nessun tipo di media senza essere esposto in un modo o nell'altro alle cose della carne. Non è facile vivere una vita cristiana oggi. Questi ultimi giorni saranno ancora più duri. Conservare la fede, richiederà un impegno sempre più forte. Come Daniele, dovrete prendere la risoluzione nel vostro cuore di non contaminarvi con le opportunità che vi offre il mondo intorno a voi. Ma che vivrete completamente e totalmente, per Dio, una vita di santità, in cui cercate di essere simili a Dio, e non potete farlo senza la potenza dello Spirito.

Quindi lo Spirito dice espressamente che negli ultimi sarà dura. Molti si svieranno dalla fede, dando ascolto a spiriti seduttori". E quanta seduzione c'è nel mondo, oggi! Spiriti seduttori sono all'opera nel mondo oggi. Voglio dire, sono lì, sono tutt'intorno a noi. Spiriti seduttori. E "a dottrine di demoni". E vi dico questo, nella nostra società oggi molti uomini stanno esponendo dottrine di demoni, dicendovi che ogni genere di

vita è accettabile per Dio. Il Signore dice: "Perché non hanno voluto credere alla verità, Dio ha mandato loro efficacia d'errore, perché credano alla menzogna" (II Tessalonicesi 2:10-11). E gli uomini preferiscono credere ad una menzogna che alla verità.

E trovo che questo sia molto vero oggi. Prendi ogni genere di folle eresia, ed essa può diffondersi in tutto il mondo in soli sei mesi. Se vuoi diventare famoso, basta che ti inventi una nuova eresia per la chiesa. Oh come vorrei che fossero più attenti alle cose che permettono che siano proclamate! Come vorrei che rimanessero aggrappati alla Parola di Dio. Le persone sono così reticenti a ricevere la verità, ma così pronte a ricevere una menzogna, un'eresia.

Le persone sono così pronte a credere che la California sarà completamente distrutta da un terremoto durante le Olimpiadi. Quante persone hanno chiamato così preoccupate! "O mamma! Sta per venire questo terremoto!". Ho sentito almeno dieci di queste visioni durante la mia vita, e non è ancora arrivato. Ora, vi dico io cosa succederà! Ora faccio io la mia predizione. Quando le Olimpiadi saranno passate e il terremoto non c'è stato, inizieranno a vantarsi che le loro preghiere hanno impedito che accadesse. Voglio dire, non possono perdere! Hanno pregato e hanno digiunato e hanno salvato la California.

Guardate come questo in un paio di settimane si è diffuso in tutta la comunità. Il nostro centralino è stato sommerso questa settimana con questa sciocchezza. Ei, se vuoi predire che ci sarà un terremoto in California, ragazzi, non ci si può fare niente. Certo che ci sarà! Voglio dire, questo è uno stato in cui i terremoti sono frequenti. Siamo circondati da faglie. Ma io dico che non ci sarà un terremoto importante durante le Olimpiadi.

*per l'ipocrisia di uomini bugiardi, marchiati nella propria coscienza [come con un ferro rovente] (4:2)*

Mi chiedo davvero come questi evangelisti e tutti gli altri possano dormire la notte con tutti questi trucchi che tirano

fuori. "Per l'ipocrisia di uomini bugiardi". Non so sei stato in qualche modo maledetto, per essere finito nella loro lista degli indirizzi. Ma noi conserviamo tutto in una cartella... e le cose che riescono ad inventarsi per spillare soldi alla gente! E ti chiedi: "Come possono farlo? Nel nome di Dio, come fanno a dire simili bugie?" L'unica risposta è che la loro coscienza deve essere stata marchiata con un ferro rovente. Non hanno alcuna coscienza. Solo per poter vivere in splendide ville, fanno le cose che fanno e poi si alzano e dicono: "Amici, abbiamo bisogno dei vostri soldi!".

La nostra guida turistica in Israele è venuta da me e mi ha detto: "Tu non sai proprio come si fa un giro turistico! Quelli che fanno giri turistici e che hanno nomi famosi non viaggiano mai con le altre persone nel giro. Non viaggiano in aereo con gli altri, ma viaggiano con il loro jet privato. E non salgono sui pulman con gli altri, ma prendono le loro limousine private e si incontrano con gli altri solo un paio di volte durante tutto il giro turistico, poi se ne tornano a casa con il loro jet". Poi mi ha detto: "Tu non ti metti d'accordo con i negozi del posto e tutto il resto? Tu non sai proprio come si fa un giro turistico! Dovresti venire e guardare alcune di queste persone all'opera!".

La coscienza marchiata con un ferro rovente. Come nel nome di Dio possono fare tali cose, se non avendo una coscienza marchiata con un ferro rovente? Ora tra alcune di queste cose strane degli ultimi tempi, ci saranno quelli che...

*... vieteranno di maritarsi ... (4:3)*

Naturalmente, il matrimonio sta diventando qualcosa di passato. Oggi si dice: "Vieni a stare da me". E ci sono così tante relazioni di questo tipo, in cui si va semplicemente a vivere insieme, senza il matrimonio. È così che si fa oggi.

*... e imporranno di astenersi da cibi che Dio ha creato, affinché siano presi con rendimento di grazie da coloro che credono e che hanno conosciuto la verità (4:3)*

In molte sette e gruppi dell'occulto sono vegetariani. Ma Paolo ci dice che questi cibi, la carne, devono essere presi con rendimento di grazie, naturalmente.

[...]

[...]

*perché è santificato dalla parola di Dio e dalla preghiera (4:5)*

Quindi prega per il tuo cibo e mangiatelo.

*Proponendo queste cose ai fratelli, tu sarai un buon ministro di Gesù Cristo, nutrito nelle parole della fede e della buona dottrina, che hai seguito da vicino (4:6)*

Quindi "ricorda ai fratelli queste cose", dice Paolo, scrivendo a Timoteo. Se fai questo, allora sarai un buon ministro di Gesù Cristo, perché li nutrirai nelle parole della fede e della sana e buona dottrina.

*Schiva però le favole profane e da vecchie, ma esercitati nella pietà (4:7)*

Ora tu puoi sprecare un sacco di tempo negli allarmi di terremoti, leggendo un sacco di spazzatura che viene pubblicata. Meglio che ti eserciti nella pietà.

*perché l'esercizio corporale è utile a poca cosa... (4:8)*

Non è che lo sta proibendo. È buono, ha un po' di utilità. Ma più utile è la pietà.

*... ma la pietà è utile ad ogni cosa, avendo la promessa della vita presente e di quella futura (4:8)*

Anni fa quando ho fatto la mia scelta tra la Medicina come carriera e il ministero, mentre il Signore stava operando nella mia vita e stava parlando al mio cuore riguardo al ministero, Lui ha sottolineato che continuando con la medicina, diventando un medico, potendo ministrare alla gente nei suoi bisogni fisici, potevo aiutare le persone, sì, ma al massimo questo poteva essere temporaneo. Potevano essere forti e sani e vivere cent'anni. Ma se entravo nel ministero e ministravo allo spirito dell'uomo,

guarendo lo spirito, portando guarigione spirituale, allora sarei stato impegnato in qualcosa che avrebbe avuto benefici in eterno. E Lui me l'ha messa più o meno in questi termini: "Come vuoi aiutare le persone? In modo temporaneo o in modo eterno? E quando me l'ha messa in questi termini, non avevo scelta.

Ora Paolo sta dicendo la stessa cosa circa l'esercizio. L'esercizio fisico ha vantaggi temporanei. Ma la pietà ha vantaggi eterni. Ora viviamo in un tempo in cui, sapete no, va molto in voga tutto questo esercizio fisico. Jogging, aerobica. L'altra sera io e mia moglie eravamo al ristorante, abbiamo guardato dall'altra parte della strada e abbiamo visto tutte queste teste che si muovevano su e giù e tutto il resto. E ragazzi, tutto il tempo in cui abbiamo mangiato, questi facevano su e giù. Io li ho ammirati davvero. Infatti non ho preso il dessert! Ma tutta questa moda dell'esercizio fisico, è così in voga, in tutta l'America. E va bene. Paolo non è che va contro questo. Voglio dire, l'esercizio corporale ha un qualche valore. Mantenerti in forma e tutto il resto, non c'è niente di male in questo. Ma la pietà, esercitare te stesso nella pietà, ei, da questo raccoglierai dividendi eterni.

Fammi dire questo, io una volta ero la persona più in forma in circolazione. [Ridete, è?] tanto toccherà a tutti voi! Voglio dire, lo puoi fare per un certo tempo, sicuramente è fantastico! Ma alla fine... chi era, il tizio che scriveva "tutto quello che dovete sapere sul correre", e poi? È morto per un attacco di cuore mentre faceva jogging. Mister Fix. Meglio stare attenti a questo jogging, è pericoloso per la salute, ti uccide.

Ci sono cose che hanno un valore temporaneo e ci sono cose che hanno un valore eterno, e l'uomo saggio si impegnerà in quelle cose che hanno un valore eterno. Sceglierà l'eterno anziché il temporaneo, se è davvero saggio. Ci sono cose che possono portarti vantaggi temporanei, ci sono cose che possono portarti vantaggi eterni. L'uomo saggio sceglierà l'eterno anziché il temporaneo. Così Paolo dice a Timoteo la stessa cosa. L'esercizio temporale è utile - Timoteo era un giovane, e probabilmente si

teneva in forma - va bene; ma ei, non trascurare la pietà, l'esercizio spirituale. Ora di nuovo,

*Questa parola è sicura e degna di essere pienamente accettata (4:9)*

Di nuovo Paolo usa questa frase. Questa parola è vera, ed è degna di essere accettata da tutti. E cioè che lo spirituale è superiore al fisico, o al materiale. Che è meglio esercitarsi nelle cose spirituali che nelle cose fisiche. Le une hanno solo valore temporaneo; le altre, della vita ora e anche di quella a venire, quella eterna. E per questa dichiarazione, dice Paolo, la superiorità dello spirituale sul fisico, che è l'opposto della visione che ha il mondo..

*Per questo infatti ci affatichiamo e siamo vituperati ... (4:10)*

Il mondo ci vitupera. Loro hanno una visione completamente opposta di questo. Il tempo trascorso in chiesa per loro è tempo sprecato.

*... poiché abbiamo sperato nel Dio vivente, il quale è il Salvatore di tutti gli uomini e principalmente di quelli che credono (4:10)*

Gesù è morto per i peccati del mondo. Ma solo quelli che credono ricevono il perdono dei peccati. Gesù è morto per riscattare il mondo, ma Lui porterà via dal mondo solo il Suo tesoro particolare. E quindi è morto ed è il Salvatore di tutti gli uomini, ma in modo specifico di quelli che credono. Ha provveduto salvezza per tutti, ma non tutti l'hanno ricevuta.

*Comanda queste cose [dice Paolo], ed insegna. Nessuno disprezzi la tua giovinezza ... (4:11-12)*

Quanti anni aveva Timoteo? Beh, era stato con Paolo in viaggio come suo compagno ormai da quindici anni. Facendo conto che aveva quindici anni quando aveva iniziato con Paolo - e probabilmente quindici anni sono un po' pochi - ma facciamo conto che aveva solo quindici anni, ora ha almeno trent'anni. Quindi non è proprio un ragazzino. Quando Paolo dice: "Nessuno disprezzi la

tua giovinezza", non dovrete pensare ad un ragazzino di quindici-sedici anni. Timoteo ha probabilmente trent'anni o più in questo momento. Ma in un periodo in cui gli anziani non erano considerati anziani se non avevano almeno cinquant'anni, c'era questa tendenza a guardare dall'alto verso il basso un giovane, come se mancasse di quella saggezza che viene dall'età e dalla maturità. Quindi "nessuno disprezzi la tua giovinezza"...

*... ma divieni esempio ai credenti nella parola, nella condotta, nell'amore, nello spirito, nella fede, nella castità (4:12)*

Sii d'esempio, Timoteo. Ora quello che Paolo scrive a Timoteo è buono per tutti noi. Dovremmo essere degli esempi di quello che è un cristiano. Paolo dice ai Corinzi: "Voi siete lettere viventi, conosciute e lette da tutti gli uomini" (II Corinzi 3:2). Come cristiano, il mondo ti guarda. Sii un esempio di credente [...], di quello che un credente dovrebbe essere. È così che un credente dovrebbe vivere. È così che un credente dovrebbe agire e reagire. Sii un esempio di credente nelle tue parole, [...] nella tua condotta, o nel tuo modo di vivere, [...] nell'amore, l'agàpe, nello spirito, nella fede, nella castità, o nella purezza.

*Applicati alla lettura, all'esortazione e all'insegnamento, finché io venga (4:13)*

Così queste sono le tre cose che venivano fatte nella chiesa delle origini. La lettura delle Scritture. Era una pratica molto importante e comune nella chiesa delle origini che i cristiani si incontrassero per leggere le Scritture. Queste lettere che mandava Paolo alle chiese dovevano essere lette alla chiese. Così dice a Timoteo: "Applicati alla lettura delle Scritture". È buono anche il solo leggere la Parola di Dio. Ma poi anche l'esortazione: tu che incoraggi le persone ad agire in base alla Parola; ad essere "facitori della Parola, e non solo uditori" (Giacomo 1:22). "Confidate nel Signore, rendete grazie a Dio". E così l'esortare la gente, e poi anche l'insegnamento.

*Non trascurare il dono che è in te, che ti è stato dato per profezia, con l'imposizione delle mani da parte del collegio degli anziani [dei presbiteri] (4:14)*

Quindi Paolo qui parla di come quando Timoteo gli sono state imposte le mani dai presbiteros, dagli anziani, loro hanno imposto le mani su Timoteo ed è venuta una profezia e nella profezia, è stato dichiarato, o guidato, il ministero di Timoteo. E ora Paolo gli dice: "Non trascurare quel dono che ti è stato dato tramite parola di profezia quando gli anziani ti hanno imposto le mani".

*Adoperati per queste cose e dedicati ad esse interamente, affinché il tuo progresso sia manifestato a tutti. Abbi cura di te stesso e dell'insegnamento, persevera in queste cose perché, facendo questo, salverai te stesso e coloro che ti ascoltano (4:15-16)*

Interessante. Abbi cura di te stesso e dell'insegnamento, persevera in queste cose perché, facendo questo, salverai non solo te stesso, ma salverai anche altri. È importante che noi parliamo agli altri, importante per la nostra perseveranza, che andiamo avanti, che proseguiamo e che evangelizziamo. Non bisogna essere inattivi.

Questo è qualcosa, credo, che noi tutti dovremmo esaminare attentamente nei nostri cuori. La Bibbia dice: "Ciascuno esamini se stesso. Perché se esaminiamo noi stessi, non saremo giudicati da Dio" (I Corinzi 11:28,31). E credo che noi tutti dovremmo esaminare i nostri cuori e la nostra attuale relazione con Gesù Cristo. E nell'esaminare la mia attuale relazione con Gesù Cristo, stasera, c'è stato un tempo nel mio cammino con il Signore in cui sono stato più fervente di come sono stasera? C'è stato un tempo in cui sono stato più entusiasta circa le cose di Gesù di come sono stasera? C'è stato un tempo in cui sono stato più diligente nel servire il Signore di come sono stasera? E se nell'esaminare il tuo cuore, la tua attuale relazione e le tue esperienze passate, se stasera non hai una relazione più

profonda, più ricca, più piena di entusiasmo con il Signore, allora stai andando indietro, ti stai sviando.

Se in un qualsiasi momento del tuo cammino con Dio, la tua relazione con Lui è stata più ricca, più dedicata, di com'è stasera, allora stai tornando indietro, ti stai sviando, e dovresti stare molto attento a questo. Lo Spirito dice espressamente riguardo agli ultimi tempi, che perché l'iniquità del mondo sarà moltiplicata, l'amore di molti si raffredderà. Sei forse uno di questi il cui amore si sta raffreddando? E dovremmo prendere questo in seria considerazione.

Gesù dice alla chiesa di Efeso: "Ho questo contro di te, che tu hai lasciato il tuo primo amore. Ora ravvediti, fai le opere di prima, se no rimuoverò il tuo candelabro dal suo posto" (Apocalisse 2:4-5).

C'è una storia di un uomo che si perde nella bufera di neve. E mentre cammina alla ceca in mezzo alla neve, accecato dalla bufera, inizia a sentirsi stanco e indebolito, finché non inciampa e cade e pensa: "Rimarrò qui per un po'. Non ho proprio forza per andare avanti". Ma mentre giace lì, si rende conto che ciò che l'ha fatto cadere è un corpo che è lì a terra ricoperto dalla neve. E quindi capendo che c'è un'altra persona lì, la prende, si accorge che c'è ancora il battito, se la carica addosso e inizia a trascinarsi attraverso la neve, portando ora quest'altra persona con uno sforzo sovrumano; e dopo pochi passi, arriva alla porta di una baracca e si salva. Ma scopre una cosa molto interessante. E cioè che nel salvare quest'altra persona, in realtà ha salvato se stesso.

Questo è quello che sta dicendo Paolo a Timoteo. "Abbi cura di te stesso e all'insegnamento, persevera in queste cose, perché nel salvare gli altri, in realtà stai salvando te stesso". Vedete, non si può ministrare agli altri senza essere ministrati dal Signore. Io dico sempre che il modo migliore per imparare è insegnare; perché devi studiare così tanto per poter dare agli altri, che insegnando un argomento, in realtà tu impari

quell'argomento molto bene. E il modo migliore per imparare è insegnare. Il modo migliore per migliorare è dare. Dare agli altri. "Abbi cura di te stesso e dell'insegnamento. Persevera in queste cose perché nel salvare gli altri, nel raggiungere gli altri, scoprirai che sarà per la tua stessa salvezza. Sarà per il tuo stesso arricchimento. Sarà per la tua stessa benedizione, la tua stessa fortificazione, nelle cose del Signore.

[...]